

Veneto Fondo Competitività - Sezione Transizione

Credito agevolato e contribuito a fondo perduto

PR FESR 2021-2027 Regione Veneto - Azione 1.1.3 Sub A e 1.3.1

Finalità

Sostenere **gli investimenti e le attività di ricerca e di innovazione** delle imprese e il loro posizionamento competitivo mediante la promozione di **processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile**. Saranno finanziati, in particolare, interventi volti alla promozione e attuazione di processi di **Transizione 4.0**, alla riconversione dell'attività produttiva verso **modelli di economia circolare e di sviluppo sostenibile**, nonché **gli investimenti in tecnologie avanzate**.

Beneficiari

PMI, MidCap, Professionisti, che alla data di presentazione della domanda:

- rientrino nei requisiti dimensionali di PMI (anche nel caso di Professionisti) o di MidCap; tale requisito deve essere mantenuto fino alla delibera del Gestore di concessione del Finanziamento agevolato;
- esercitino, in relazione alla sede operativa destinataria dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente sulla base di uno o più dei seguenti codici ISTAT ATECO 2007-2022: B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-M-N-P-Q-R-S;
- siano regolarmente iscritti nel registro delle imprese istituito presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura competente per territorio o all'albo delle imprese artigiane e siano in attività a tale data. Ai fini dell'individuazione della data di inizio attività, farà fede la data risultante dalla visura camerale; ovvero, nel caso dei Professionisti, siano titolari di partita IVA attiva. A tal fine farà fede la data di inizio attività indicata dal Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi);
- abbiano la sede operativa nel territorio del Veneto. La predetta localizzazione deve risultare dalla visura camerale; ovvero, nel caso dei Professionisti, abbiano il domicilio fiscale in Veneto. A tal fine, per domicilio fiscale è da intendersi quello indicato nel "Quadro B" "attività esercitata e luogo di esercizio" del Modello AA9/10 "Dichiarazione di inizio attività, variazione dati o cessazione attività ai fini IVA (imprese individuali e lavoratori autonomi)";
- non siano "imprese in difficoltà", né in procedura.

Per il dettaglio delle esclusioni si rimanda alla normativa di riferimento.

Programmi ammissibili

Programmi innovativi volti ad introdurre **innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo**, ad ammodernare i **macchinari e gli impianti** e ad accompagnare i **processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale**, anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di **economia circolare e sviluppo sostenibile**.

In particolare, il Fondo sostiene:

- **investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0"** per aumentare la produttività delle imprese, vale a dire in tecnologie digitali materiali e immateriali che presentino caratteristiche tecniche tali da essere incluse negli elenchi di cui all'allegato A della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e siano interconnesse al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;
- **investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale, l'economia verde e circolare.**

Gli interventi devono favorire «innovazioni di prodotto» e/o «innovazioni di processo» in conformità con la “Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027”, riferirsi ad uno tra gli ambiti di specializzazione “Smart Agrifood”, “Smart Manufacturing”, “Smart Health”, “Cultura e Creatività”, “Smart Living & Energy”, “Destinazione Intelligente”.

I progetti dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel **Rapporto Ambientale** corredato dalla **Sintesi non tecnica** e dallo **Studio per la valutazione di incidenza ambientale**.

In particolare, i Programmi devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale, paragrafo 5.9 Verifica del principio “Do No Significant Harm”) del PR FESR 2021-2027.

Non sono ammissibili i progetti e gli interventi che, potendo comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000, siano sottoposti a valutazione di incidenza e la stessa abbia un esito negativo.

Spese ammissibili

Sono ammessi progetti di investimento del valore minimo pari a euro 20.000,00 e massimo pari a euro 2.000.000,00. Sono ammissibili le seguenti tipologie di spese:

Attivi materiali immobiliari (max 20% dell'investimento totale ammissibile):

- a) spese per opere murarie e impianti tecnologici solo se funzionalmente correlate agli attivi materiali di cui alla successiva lettera b).

Attivi materiali mobiliari:

- b) acquisto e installazione di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche necessari per il conseguimento delle finalità del Programma di investimenti.

Attivi immateriali:

- c) spese per l'acquisto di: software e licenze d'uso software, marchi, brevetti e licenze di produzione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del Programma di investimenti proposto.

Spese per il rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni:

- UNI EN ISO 14001:2015;
- UNI EN ISO 45001:2018;
- UNI CEI EN ISO 50001:2018;
- Registrazione EMAS (Regolamento CE n.1221/2009);
- ReMade in Italy;
- Plastica Seconda Vita;
- Cradle to cradle;
- Carbon footprint;
- Ecolabel;
- Greenguard

Spese tecniche (max 10% dell'investimento totale ammissibile):

- c) spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi al Programma di investimenti e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione.

Agevolazione Di seguito il dettaglio delle forme tecniche utilizzabili e delle caratteristiche degli interventi.

Forme tecniche	- Finanziamenti agevolati - Locazioni finanziarie agevolate * - Operazioni in forma mista (finanziamento agevolato + sovvenzione)	
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso	
Importi **	Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	min € 20.000,00 max € 2.000.000,00
Durata (compreso il preammortamento)	Operazioni "miste" (attivi materiali immobiliari, spese tecniche e altri investimenti mobiliari e/o immateriali)	min 36 mesi max 84 mesi
	Operazioni "dotazionali" (attivi materiali mobiliari, attivi immateriali e spese tecniche - esclusi gli attivi materiali immobiliari)	min 36 mesi max 60 mesi
Preammortamento	Tutte le operazioni	max 12 mesi

* La forma tecnica "locazione finanziaria agevolata" è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche, e macchinari. Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

** L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

		Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti		Tasso applicato alle quote
		Finanziamenti / leasing agevolati	Operazioni in forma mista	
Quote	Quota Fondo	50%	max 47,5%	ZERO
	Quota Banca-Soc. Leasing	50%	max 47,5%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato *
	Sovvenzione	NO	max 30%**	

* Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

**In funzione dei requisiti del Beneficiario e dell'applicazione dei criteri di premialità

In particolare, per le **PMI** l'entità massima della Sovvenzione a fondo perduto è così articolata:

- in caso di applicazione del regime di Esenzione: dal 5% al 13% per le medie imprese; dal 10% al 18% per le micro e piccole imprese;
- in caso di applicazione del regime de Minimis: dal 22% al 30% per micro, piccole e medie imprese (limite massimo di € 300.000 in funzione degli aiuti già deliberati ed in essere nel triennio).

Criteri di premialità	Maggiorazione
Investimenti che assicurino la rispondenza a processi "Transizione 4.0"	2%
Imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali o il cui investimento sia finalizzato all'ottenimento delle certificazioni ambientali: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard	2%
Investimenti localizzati in aree caratterizzate da particolari condizioni di svantaggio o da progettualità di sviluppo (Comuni individuati dalla Carta degli aiuti a finalità regionale vigente per il periodo 2022-2027; Comuni rientranti nella Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino; Area di crisi industriale complessa riconosciuta con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 8 marzo 2017, Aree di crisi industriale non complessa riconosciute con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 dicembre 2016)	3%
Imprese che hanno conseguito il "rating di legalità" (ottenuto ai sensi del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 57 del 20 febbraio 2014)	1%

Le Mid Cap potranno beneficiare di una quota di fondo perduto fino ad un massimo dell'8%, calcolato facendo riferimento alle sole premialità e del finanziamento agevolato con Quota Fondo per un importo non superiore al 50% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato.

Presentazione domanda Valutativa, secondo le modalità di procedimento a sportello.

Contatti I [Gestori](#) sono a disposizione per qualsiasi chiarimento e per supportare le aziende nella predisposizione delle richieste.
Potete contattarci anche scrivendo a commerciale@finergis.it

9 settembre 2025